



La Guerra Ibrida di Israele all'Iran

Pubblicato il 26/06/2025

La guerra ibrida tra Israele e l'Iran ha da tempo superato i confini del conflitto convenzionale. In un contesto globale dove le grandi potenze si confrontano su più fronti, i due Paesi hanno sviluppato **una guerra, fatta di operazioni coperte, infiltrazioni, omicidi mirati e attacchi tecnologici**. Questo conflitto, definito come una "guerra ibrida", si è evoluto in una battaglia invisibile, dove ogni mossa è calcolata e ogni successo viene rivendicato con discrezione, pur lasciando tracce visibili per chi sa dove guardare.

Le Operazioni Coperte: Infiltrazioni e Omicidi

Israele ha adottato un approccio di guerra segreta nei confronti dell'Iran, eseguendo operazioni clandestine di infiltrazione per colpire obiettivi strategici, in particolare nel campo della ricerca nucleare. Un esempio emblematico di questa tattica è l'eliminazione di scienziati iraniani coinvolti in programmi nucleari. Il 14° scienziato nucleare iraniano, **Mohammad Reza Sedighi Saber**, è stato ucciso in un attacco a Teheran, un'azione che sembra rientrare in una serie di omicidi mirati da parte di Israele, volta a decimare la leadership scientifica del programma

nucleare iraniano. **Questi attacchi sono stati realizzati con tecnologie avanzate come missili, droni e razzi modificati, ma il metodo esatto rimane avvolto nel mistero.**

L'azione contro Saber, probabilmente una missione aerea con un razzo o un drone, è stata uno degli eventi più recenti di questa lunga serie di attacchi.



La Guerra Ibrida di Israele all'Iran - brigatafolgore.net

Le azioni israeliane hanno avuto un impatto devastante sulla ricerca nucleare iraniana, ma la risposta di Teheran non si è fatta attendere. **Per contrastare le infiltrazioni, il governo iraniano ha intrapreso una campagna di repressione, impiccando presunte spie del Mossad e arrestando decine di persone accusate di collaborare con Israele.**

Nonostante questi sforzi, le operazioni segrete proseguono, e la paura di nuove infiltrazioni rimane alta.

La Strategia delle Spie: La Caccia alle Infiltrazioni

L'uso delle spie è un altro aspetto cruciale del conflitto tra Israele e l'Iran. Entrambe le nazioni si sono infiltrate nei rispettivi territori e nei Paesi alleati per raccogliere informazioni vitali e sabotare le operazioni nemiche. **Israele, attraverso il Mossad, ha operato a livello globale, reclutando informatori e infiltrati, che hanno lavorato per decifrare i segreti militari iraniani.** Dall'altra parte, l'Iran ha cercato di fare altrettanto, con numerosi tentativi di infiltrazione tra le forze israeliane e occidentali.

In particolare, Teheran ha accusato l'Occidente di aver appoggiato infiltrazioni iraniane nelle proprie reti di sicurezza. Le spie iraniane, provenienti in gran parte dall'Est Europa, sono state

seguite, arrestate e, spesso, pagate in criptovalute. In questo contesto, l'FBI ha emesso bollettini di allerta per fermare le cellule dormienti che potrebbero compiere attacchi a sorpresa. La guerra delle spie non si limita solo al Medio Oriente, ma si estende anche all'Europa, come dimostrano le operazioni di sorveglianza su obiettivi israeliani in Paesi come Cipro e Grecia.



L'Utilizzo di Tecnologie Avanzate: Droni e Cyberwarfare

La guerra asimmetrica tra Israele e l'Iran non è solo fatta di operazioni sul terreno, ma anche di tecnologie avanzate. **Il conflitto ha visto l'impiego di droni da parte di Israele per eliminare obiettivi strategici, come scienziati e militari iraniani.** Questi velivoli a pilotaggio remoto sono diventati uno degli strumenti più letali nelle mani di Israele, che ha sviluppato sofisticate capacità di sorveglianza per localizzare e colpire obiettivi di alto valore.

In parallelo, **l'Iran ha cercato di migliorare la propria difesa cibernetica**, riducendo le comunicazioni elettroniche e cercando di dotarsi di apparati criptati per proteggere le proprie informazioni sensibili. La collaborazione con Paesi come la Cina per ottenere tecnologie di sicurezza avanzate è stata una mossa strategica, ma **le capacità israeliane nel campo della cyber guerra continuano a essere un punto di forza.**

Le Basi e le Operazioni Internazionali

Il conflitto non si limita al Medio Oriente. **Israele ha condotto operazioni coperte anche in altri Paesi, come Cipro e Grecia, dove sono stati arrestati due cittadini azeri sorpresi**

a fotografare installazioni militari israeliane. Questi individui sono stati accusati di lavorare per il governo iraniano, cercando di raccogliere informazioni strategiche sulle basi israeliane nel Mediterraneo. Le operazioni di spionaggio si sono estese anche agli Stati Uniti, con la scoperta di una rete di spie reclutate dai pasdaran iraniani, pronte a raccogliere informazioni sensibili sulla famiglia del primo ministro Netanyahu.

Washington, preoccupata per possibili attentati, ha emesso allarmi riguardo alle cellule dormienti, ma la sfida principale per Israele e i suoi alleati rimane il costante flusso di informazioni da parte delle reti di spionaggio iraniane.



Conclusioni: La Continuazione di una Guerra Invisibile

La guerra ibrida tra Israele e l'Iran è ben lontana dal fermarsi. Nonostante gli sforzi di Teheran per fermare le infiltrazioni israeliane e ridurre la capacità di comunicazione, la guerra ombra continua, con attacchi mirati, infiltrazioni e operazioni coperte. Israele, forte della sua superiorità tecnologica, continuerà a usare droni, cyber warfare e operazioni sul campo per colpire il programma nucleare iraniano e altre minacce strategiche. D'altra parte, l'Iran, purtroppo, si trova in una posizione di difesa, cercando di proteggere i suoi segreti attraverso misure di sicurezza sempre più draconiane. La guerra ombra non è solo una battaglia militare, ma una lotta di intelligenza e strategia, destinata a durare ancora per molti anni.

Link notizia: <https://www.radware.com/security/threat-advisories-and-attack-reports/cyberattacks-hacktivism-and-disinformation-in-the-2025-israel-iran-war/>